

Tutte le percentuali sui grafici rappresentano la variazione % gen – mar 18 su gen – mar 17

Esportazioni italiane di beni

nel Mondo

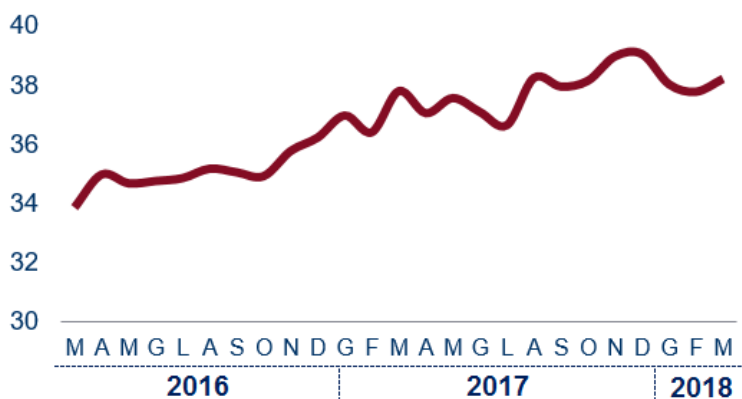
A marzo



A **marzo** le esportazioni sono in calo dell'**1,8%** rispetto allo stesso mese del 2017 (il dato corretto per gli effetti di calendario è invece positivo: **+0,7%**). Ciò porta la media dei primi tre mesi a **+3,3%**. Nel 2018, secondo Prometeia, l'export del settore manifatturiero crescerà del **3,5%** (a prezzi costanti). Segnali incoraggianti giungono anche dall'indagine di aprile di Ihs-Markit, specie per l'export di beni di investimento.

Il trend

Dati mensili destagionalizzati in miliardi di euro



Il quadro congiunturale

Nel trimestre **gennaio-marzo** l'export italiano ha rallentato rispetto al periodo **ottobre-dicembre** (-**1,9%**). A **marzo** invece, rispetto a febbraio, si registra un incremento dell'**1,2%**.

dentro e fuori l'UE

UE



I **Paesi Ue** trainano le vendite italiane all'estero (**+5,5%**), con **Germania** e **Francia** (primi due mercati di sbocco) oltre il 4%. **Polonia** (**+12,9%**) e **Rep. Ceca** (**+9,9%**) si confermano tra le migliori destinazioni. Male **UK** (**-0,8%**).

nei Paesi

Polonia



OPEC



Stati Uniti



Le esportazioni Made in Italy negli **Stati Uniti** sono sostanzialmente stabili (**+0,2%**). Tra i migliori settori vi sono **automotive**, **farmaceutica** e **alimentari**. Lo stimolo fiscale promosso dall'amministrazione Trump potrebbe favorire il nostro export nel Paese già nei prossimi mesi. Permane il rischio di un'**escalation** protezionistica ma con una probabilità di accadimento ancora relativamente bassa. La **Polonia** cresce a ritmi elevati grazie al traino di **mezzi di trasporto**, **meccanica** e **apparecchi elettrici**. Ancora difficoltà invece nei **Paesi Opec**.

Extra – UE



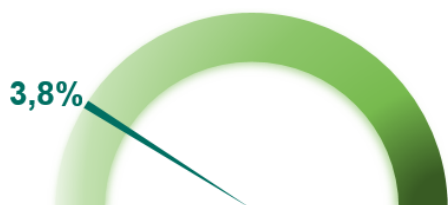
L'area **extra-Ue** avanza invece a ritmi inferiori (**+0,5%**), ma con alcune significative eccezioni: **India** (**+19,5%**); **Mercosur** (**+8,2%**); **Turchia** (**+3,6%**).

Tutte le percentuali sui grafici rappresentano la variazione % gen – mar 18 su gen – mar 17

Esportazioni italiane di beni

nelle principali industrie

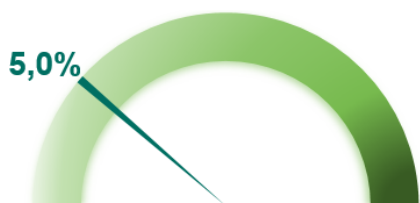
Beni di consumo



Beni strumentali

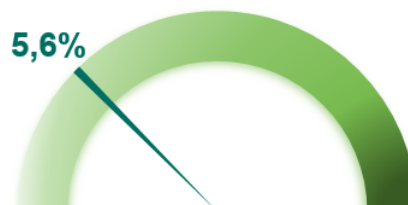


Beni intermedi



nei settori

Alimentari e bevande



Tessile e abbigliamento



Automotive



A livello di principali industrie, le esportazioni di **beni intermedi** hanno registrato la crescita più sostenuta (+5%). Seguono le vendite di **beni di consumo** (+3,8%). I **beni strumentali** chiudono il trimestre con un +1,5%.

Tra i **beni di consumo**, i **non durevoli** hanno fatto segnare la performance migliore (+4,1%). I beni **durevoli** avanzano del 2,4%.

Il settore **alimentari e bevande** cresce a un tasso superiore alla media (+5,6%) con ottimi risultati in **Polonia, Romania e Russia** (nonostante le sanzioni in alcuni comparti) e buone performance in **Francia e Stati Uniti**. L'export di **tessile e abbigliamento** avanza a ritmi più moderati (+2,1%) con alcune geografie a fare da traino (**Cina, India e Turchia**). L'**automotive**, uno dei migliori settori del 2017, è in flessione del 4,2%. Il risultato sconta effetti di base legati al forte incremento registrato l'anno precedente. Infine, la **farmaceutica** continua a guidare la classifica dei settori «top performer» (+9,9%).